



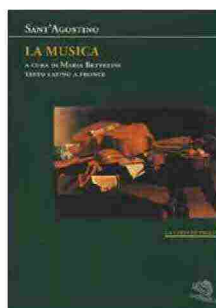
## L'OPERA ITALIANA DEL NOVECENTO

Piero Mioli

Manzoni, 2018, pagg. 754, € 30,00

È la ristampa, aggiornata e rivista, di un volume uscito nel 2006 (per un altro editore) a cui non era però stata garantita la necessaria distribuzione e visibilità: bisogna allora ringraziare l'editore Manzoni per averlo reso nuovamente disponibile, e Piero Mioli per il suo eccellente lavoro di ricerca, soprattutto considerato quanto l'opera italiana del '900 – a differenza di quella nata nel secolo precedente – rimanga un territorio ancora troppo poco esplorato. E Mioli, nelle oltre settecento pagine del libro riesce a compiere una sintesi mirabile di diversi elementi: non un testo prettamente musicologico, quanto più una guida capace di tracciare molteplici sentieri e itinerari nella storia sonora di un intero paese. Un libro ricchissimo di spunti, idee, riflessioni, sostenuto da una scrittura incisiva, oltre che da un vastissimo bagaglio di conoscenze: l'affresco di un secolo breve nato e pensato per i palcoscenici del teatro d'opera, specchio di una storia non così lontana. «Una soddisfazione? Quella di aver compreso in un unico volume Puccini e Malipiero, Mascagni e Togni, Respighi e Battistelli, l'Adriana Lecouvreur di Cilea e l'Ulisse di Dallapiccola. Tanto, è sempre teatro, sempre musica, sempre Italia, sempre Novecento».

Edoardo Tomaselli



## LA MUSICA

Sant'Agostino

La Vita Felice, 2017, pagg. 637, € 29,50

Di etnia berbera o punica, ma di cultura fondamentalmente ellenistico-romana, filosofo, teologo e vescovo d'Ippona, Sant'Agostino fu uno dei quattro grandi Dottori della Chiesa Occidentale. Nacque a Tagaste (oggi Souk Ahras, in Algeria) nel 354 e morì, appunto, a Ippona (distante una settantina di chilometri, oggi Annaba). Dopo essere approdato al Manicheismo, nel 386, a Milano, si convertì al Cristianesimo, e l'anno dopo fu battezzato da Sant'Ambrogio. Fu in questo periodo che iniziò a interessarsi all'arte dei suoni e avviò la scrittura del *De musica* che terminò nel 389: dopo il suo ritorno a Tagaste. Il trattato, da poco riproposto dall'editore La Vita Felice in traduzione italiana con testo latino a fronte, per la curatela di Maria Bettetini, fu concepito come sezione di un ampio progetto, rimasto abbozzato, che prevedeva la sistematica esposizione, articolata in singoli trattati, delle sette discipline liberali. Nel contesto culturale e filosofico del mondo cristiano, Agostino espone il suo pensiero attraverso sei libri scritti sotto forma di dialogo fra maestro e discepolo, separando la scienza teorica dalla prassi e dalla materialità del suono, ponendosi in continuità con la concezione estetica della classicità greca. Così il lettore non leggerà di melodie, canti e danze, ma, come specifica la curatrice nell'Introduzione, quella di Agostino «è ricerca puntigliosa, attenta, a volte esasperante, di una scienza della misura, più vicina alle pretese della realtà virtuale piuttosto che a un'emotiva sensibilità per la musica».

Massimo Rolando Zegna



## ZIRKUS SUITE

Emanuele Severino

Mimesis, 2018, pagg. 124 – 1 cd, € 24,00

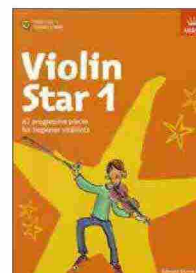
Quando Emanuele Severino, uno dei massimi filosofi contemporanei, nel 1947, scrisse *La coscienza*, un trattato sulla filosofia della musica, era affascinato dall'idea di intraprendere l'allettante carriera del musicista: proprio in quell'anno, infatti, complice l'influenza del futuro suocero musicista e fiattista d'orchestra, Severino scrisse *Zirkus Suite*, una composizione in sette movimenti per strumenti a fiato e pianoforte. Su quella Suite, definita dall'autore stesso un «peccato di gioventù», viene ora gettata luce in questo libro che, oltre a due testi di Severino, è corredato da un contributo di Giuseppe Fausto Modugno sui linguaggi musicali del '900 e un saggio filosofico-musicale di Massimo Donà. In allegato al libro, il cd con la prima registrazione della *Zirkus Suite* per strumenti a fiato (flauto, oboe, corno inglese, clarinetto in Sib/La, due fagotti, cornetta in Sib) e percussioni (marimba e timpani in luogo del pianoforte) a cura dell'Ensemble ConsMilano Modern diretto da Alessandro Bombonati che ha revisionato l'opera. Quella severiniana è una musica dallo spirito giocoso e circense che conserva tanto echi neoclassici quanto riflessi prettamente modernisti: si odono Stravinskij, Bartok, Hindemith e la Scuola di Vienna schönbergiana.

Mattia Rossi

## Violin Star vol. 1

a cura di Edward Huws Jones  
Curci, 2018, pagg. 32 + 1 cd, € 13,90

Pubblicato in collaborazione con Ab'sm (Associated Board of the Royal School of Music di Londra), il primo volume di un'antologia di brani musicali disposti in ordine di difficoltà e destinati a far sviluppare in maniera graduale e piacevole le tecniche specifiche: dal livello principiante fino a Grado 2. Nel cd i brani in esecuzione completa e le basi d'accompagnamento.



## Lipstick Traces

Greil Marcus

IlSaggiatore, 2018 pagg. 523, € 32,00

L'era del punk è durata quasi 20 anni ma ha lasciato tracce difficilmente cancellabili nella cultura come quelle lasciate dal rossetto. La casa editrice milanese ripropone un classico della critica musicale contemporanea firmata dallo scrittore e giornalista statunitense: un racconto che indaga le connessioni underground tra le decadi, i movimenti e le forme artistiche del Novecento. Una storia alternativa di una parte del XX secolo narrata attraverso le sue avanguardie.

